

socialisti e mondo cattolico - sulla base delle proposte e delle lotte. L'alternativa non si costruisce sul declino e sulla rinuncia del Pci.

CLAUDIO CARNIERI

La sconfitta dalla quale veniamo - ha affermato Claudio Carnieri, capogruppo del Pci alla Regione Umbria - è stata dura.

Per farci capire posso solo accennare alla necessità di tornare ad interrogarci sul tipo di problemi e contraddizioni creati dal modo come è avvenuta la modernizzazione: ci vuole una critica più moderna e pertinente del caso italiano.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

ALFREDO REICHLIN

Chiedo se il congresso vogliamo fare? - si è chiesto Alfredo Reichlin della Direzione.

rinnovare le immagini, i linguaggi, i valori. Solo partendo da una reinterpretazione dell'Italia possiamo ridefinire la nostra identità.

Il Psi avanza, quindi, una sfida non solo politica, ma istituzionale. Cosa del tutto legittima. La prima domanda ad un rapporto tra cittadini e Stato non può mediato da un sistema politico quale quello uscito dal dopoguerra ed incentrato su una democrazia organizzata di massa.

Dobbiamo allora venire in chiaro tra di noi su un quesito essenziale. La strategia socialista è un passaggio necessario se si vuol porre fine al predominio della Dc o il problema, non del Pci ma della democrazia moderna e della governabilità di questo paese.

Per farci capire posso solo accennare alla necessità di tornare ad interrogarci sul tipo di problemi e contraddizioni creati dal modo come è avvenuta la modernizzazione: ci vuole una critica più moderna e pertinente del caso italiano.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa. Salta lo schema per il quale il partito interviene dopo i contenuti dei nuovi conflitti.

ALFREDO REICHLIN

Chiedo se il congresso vogliamo fare? - si è chiesto Alfredo Reichlin della Direzione.

MARCELLO STEFANINI

Condivido la relazione di Occhetto - ha detto Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria - perché vi ho trovato una efficace risposta all'offensiva conservatrice.

Condivido, quindi, mi rassicuro con un nodo politico che è un banco di prova: la sfida socialista per l'egemonia a sinistra.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

MARCELLO STEFANINI

Condivido la relazione di Occhetto - ha detto Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria - perché vi ho trovato una efficace risposta all'offensiva conservatrice.

le e politica, la precisazione del nostro obiettivo politico. Dobbiamo darci al 18° Congresso una nuova dichiarazione programmatica come facemmo all'8°.

Condivido, quindi, mi rassicuro con un nodo politico che è un banco di prova: la sfida socialista per l'egemonia a sinistra.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

MARCELLO STEFANINI

Condivido la relazione di Occhetto - ha detto Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria - perché vi ho trovato una efficace risposta all'offensiva conservatrice.

l'Ueo (quando deciso?), un'organismo peccoloso perché prevede l'intervento militare anche al di fuori dei confini e perché si accompagna ai molti accordi per la produzione europea di armi niente affatto difensive.

Condivido, quindi, mi rassicuro con un nodo politico che è un banco di prova: la sfida socialista per l'egemonia a sinistra.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

MARCELLO STEFANINI

Condivido la relazione di Occhetto - ha detto Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria - perché vi ho trovato una efficace risposta all'offensiva conservatrice.

molto solo oggi rivediamo la nostra posizione. Quante Farmoplast ci sono in Italia? Occorre impegnarsi a fondo perché non si producano fenomeni di ingovernabilità e di lacerazione tra due blocchi sacrosanti: il lavoro e la salute.

La mia regione, il Veneto - ha poi proseguito Lalla Trupia - ha subito negli ultimi anni un impulso enorme alla modernizzazione e allo sviluppo.

Condivido, quindi, mi rassicuro con un nodo politico che è un banco di prova: la sfida socialista per l'egemonia a sinistra.

Però l'accento del congresso deve cadere non solo sulla accelerazione del rinnovamento del partito e sulla necessità di introdurre una nuova tavola di valori.

Però il baricentro del congresso deve poter stare sul futuro e sulla fondazione di un programma dei comunisti radicato nell'ingresso tra trasformazione e modernizzazione del paese.

Questo significa ricapitolare la nostra funzione di opposizione, indicare i nuovi nessi tra economia e politica, le nuove dislocazioni di potere che si sono avute in questi anni.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

Questo pone la necessità di un rapporto nuovo tra partito e movimenti di massa.

MARCELLO STEFANINI

Condivido la relazione di Occhetto - ha detto Marcello Stefanini, responsabile della sezione agraria - perché vi ho trovato una efficace risposta all'offensiva conservatrice.